

POLITICA DI IMPEGNO

La disciplina europea in materia di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (c.d. "Shareholder Rights Directive II") è stata recepita nell'ordinamento italiano con il D.lgs. 10 maggio 2019 n. 49 che ha introdotto nuove misure volte ad incoraggiare l'impegno a lungo termine degli azionisti di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro UE e modificato il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") inserendo la sezione "Trasparenza degli investitori istituzionali dei gestori attivi e dei consulenti in materia di voto" (artt. 124-quater ss).

L'art. 124-quinquies TUF prevede che gli investitori istituzionali e i gestori di attivi, incluse le società di gestione del risparmio, adottano e comunicano al pubblico una politica che descriva le modalità con cui integrano l'impegno in qualità di azionisti nelle loro strategie di investimento.

A tale riguardo Anima Alternative SGR S.p.A. ("SGR"), ad esito delle proprie analisi e valutazioni interne, con la presente comunica di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 124-quinquies, comma 3, del TUF, il quale consente di non adottare una politica di impegno.

Tale scelta è motivata dalla circostanza che l'investimento in partecipazioni di società quotate da parte di questa SGR è limitato e/o escluso sulla base dei limiti e degli obiettivi di investimento definiti nei regolamenti di gestione dei Fondi mobiliari chiusi gestiti dalla stessa. In particolare, allo stato attuale, la SGR gestisce un unico FIA la cui strategia di investimento contempla l'investimento in strumenti di capitale di rischio attraverso l'acquisizione di partecipazioni di minoranza di società non quotate sia di tipo privilegiato che di tipo ordinario, in entrambi i casi in misura marginale.

Si evidenzia, inoltre, che allo stato attuale, non sono presenti nel portafoglio del FIA gestito dalla SGR partecipazioni in società con azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea.

Sarà cura della SGR redigere e pubblicare una politica di impegno ai sensi dell'art. 124-quinquies del TUF laddove si dovessero verificare i presupposti che ne esigono l'adozione (ad. es. istituzione di fondi con focus su società quotate su mercati regolamentati ovvero modifiche alla politica di investimento dei FIA al fine di consentire l'investimento regolare in società quotate su mercati regolamentati).

Si evidenzia infine che, come anche risultante dalla propria [Policy ESG](#), la SGR ritiene che il dialogo con le società oggetto di investimento rappresenti un'attività fondamentale nella gestione dell'investimento responsabile e, al tal fine, intraprende le attività di engagement più opportune in tale prospettiva.